

Risoluzione n. 7-00449 - On. Cominardi ed altri (M5S) impegna il Governo:

PREMESSE DELLA RISOLUZIONE COMINARDI	PARERE FAVOREVOLE CON RIFORMULAZIONE
1 - Ad avviare un'indagine conoscitiva Ministeriale volta ad accertare quale sia l'incidenza dell'innovazione tecnologica degli ultimi decenni sull'occupazione, nel settore pubblico e privato;	1 - A sviluppare il progetto avviato dal Ministero del lavoro - e che coinvolge, tra gli altri, il Ministero dell'istruzione e d il Ministero dello sviluppo economico - denominato "Il lavoro che cambia" al fine di approfondire il tema del lavoro nel futuro in relazione alle grandi trasformazioni indotte dall'innovazione tecnologica e alla sua incidenza sull'occupazione, nel settore pubblico e privato.
2 - A promuovere iniziative normative di adeguamento degli strumenti contrattuali esistenti, rispetto all'impatto delle nuove tecnologie nel mondo del lavoro, anche attraverso iniziative volte a ridurre progressivamente l'orario di lavoro al fine di migliorare la conciliazione tra la giornata lavorativa e la vita familiare e sociale;	2 - A valutare la necessità di adottare, all'esito degli approfondimenti condotti, idonee iniziative, anche normative, al fine di adeguare gli strumenti contrattuali esistenti alle nuove tecnologie nel mondo del lavoro.
3 - Ad intervenire a livello normativo per migliorare il rapporto tra istruzione e lavoro, incrementando l'offerta formativa soprattutto nei settori ad alta specializzazione tecnologica;	3 - Ad adottare idonee iniziative al fine di migliorare il rapporto tra istruzione e lavoro, incrementando l'offerta formativa soprattutto nei settori ad alta specializzazione tecnologica.
4 - A promuovere, anche in sede europea, un'agenda per incentivare impieghi tecnologicamente innovativi, con particolare attenzione all'utilità sociale degli stessi, al fine di tutelare i lavoratori dall'incremento della disoccupazione di carattere tecnologico, nel settore pubblico e privato;	4 - A promuovere, anche in sede europea, iniziative per incentivare impieghi tecnologicamente innovativi, con particolare attenzione all'utilità sociale degli stessi, al fine di tutelare i lavoratori dall'incremento della disoccupazione di carattere tecnologico, nel settore pubblico e privato.